

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 15 maggio 2026

In Aosta, il giorno quindici (15) del mese di maggio dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **503** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, AI SENSI DEL D.M. 13 OTTOBRE 2025 (CUP B71H26000040001). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

L'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi, riferisce alla Giunta regionale che il decreto del 13 ottobre 2025 del Ministero per le disabilità ha assegnato alla Regione Valle d'Aosta le risorse relative all'annualità 2025 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico per un importo pari a euro 159.609,00.

Riferisce che le suddette risorse sono finalizzate all'attuazione di interventi volti a garantire la piena integrazione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico, nonché al miglioramento della qualità della vita delle stesse e delle famiglie che prestano loro assistenza.

Riferisce che, al fine dell'erogazione delle risorse assegnate ai sensi del decreto medesimo, gli uffici del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali hanno trasmesso al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità la programmazione regionale relativa all'annualità 2025 del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, approvata mediante deliberazione della Giunta regionale in data 20 marzo 2026, n. 293.

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), articolo 12, comma 1: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali) ed in particolare l'articolo 14 (Progetti individuali per le persone disabili);
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 13 dicembre 2006;
- la legge regionale 18 aprile 2008, n. 14 (Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità);
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, TITOLO VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, articolo 55;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 che impegna le amministrazioni pubbliche e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'articolo 55 del Codice del Terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l'individuazione del miglior offerente;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 per l'adozione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore ai sensi degli articoli 55-57 del d. lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 (Delega al Governo in materia di disabilità) emanata per garantire il riconoscimento della condizione di disabilità e il pieno esercizio dei diritti civili e sociali delle persone con disabilità mediante la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti, con l'obiettivo di rendere più inclusiva la loro vita e di garantire loro la piena partecipazione;

- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 (Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato) che all'articolo 33, commi 1 e 2, prevede l'avvio della procedura di sperimentazione delle nuove modalità di valutazione di base e di valutazione multidimensionale;
- la deliberazione 24 ottobre 2025, n. 1418 "Approvazione del regolamento inerente al percorso di attuazione della riforma della disabilità e sperimentazione sul territorio regionale delle disposizioni di cui al d.lgs. 62/2024 ed alle successive linee di indirizzo applicative, per il periodo ottobre 2025 – dicembre 2026" che disciplina l'organizzazione e le procedure per la valutazione multidimensionale e per la definizione del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato, in attuazione della sperimentazione nazionale che coinvolge anche la Valle d'Aosta.

Evidenzia che il Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2604/ XVI del 22 giugno 2023, prevede, nell'ambito della macro area 4, obiettivo specifico 4.9, il potenziamento dell'attuale sistema dei servizi in favore delle persone con disabilità.

Richiama il Piano regionale per la non autosufficienza 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 630 in data 5 giugno 2023, che ha previsto nell'ambito delle attività da avviare in favore delle persone con disabilità iniziative finalizzate a garantire la piena integrazione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico ed il miglioramento della qualità di vita delle stesse e delle loro famiglie, in particolare progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa, alla residenzialità e per l'abitare supportato, interventi volti alla formazione/sostegno dei nuclei familiari.

Riferisce che il decreto del 13 ottobre 2025 stabilisce che le risorse relative all'annualità 2025 del Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico siano destinate al finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, sia di nuova previsione sia in prosecuzione di altre iniziative già avviate.

Evidenzia che la programmazione regionale, approvata con DGR 293/2026, intende garantire la continuità ed il potenziamento degli interventi e progetti a valere sulle quote 2022 e 2023 del Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, avviati nell'ambito del progetto denominato "Blue Skills", realizzato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1347 in data 20 novembre 2023 che terminerà in data 31 agosto 2026.

Evidenzia che la suddetta programmazione è stata oggetto di concertazione nell'ambito del Tavolo interistituzionale di co-programmazione per la promozione dell'inclusione delle persone con disabilità, istituito nell'ambito del Piano di zona, cui partecipano i rappresentanti delle Strutture del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali e del Dipartimento sviluppo economico, formazione, lavoro ed energia, degli Enti locali, dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nonché delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, delle fondazioni del Terzo settore, della cooperazione sociale e del Forum del Terzo settore.

Sottolinea inoltre che, sulla base degli esiti positivi del progetto "Blue Skills", così come rappresentati dagli uffici competenti del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali e della Struttura invalidità civile e disabilità, nonché in considerazione degli ulteriori fabbisogni territoriali emersi nell'ambito del predetto Tavolo interistituzionale di co-programmazione, la programmazione del Fondo ha previsto le seguenti aree di attività:

- progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
- interventi volti alla formazione/sostegno dei nuclei familiari che assistono persone con disturbi dello spettro autistico;

- progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato, finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno;
- iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.

Evidenzia che l'Amministrazione regionale intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale anche mediante la partecipazione degli Enti del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi in favore delle persone con disabilità, al fine di rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle famiglie, nonché per consentire un adeguato ed efficace utilizzo delle risorse.

Evidenzia che mediante lo strumento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs 117/2017, l'Amministrazione regionale e il Terzo settore si intendono alleati e ugualmente impegnati nel trovare risposte efficaci alle domande sociali, mettendo a disposizione risorse pubbliche e private e promuovendo sinergie e processi generativi in favore delle comunità locali.

Riferisce, come evidenziato dai competenti uffici del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, che:

- la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;
- l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura Invalidità civile e disabilità, in qualità di Presidente, e da due rappresentanti della medesima Struttura in qualità di membri esperti. La Commissione, che per le attività di verbalizzazione sarà supportata dal personale un dell'UO Amministrazione condivisa e Terzo settore, privo di facoltà di voto, non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- le attività oggetto della presente deliberazione avranno durata indicativa dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2027 e saranno eventualmente prorogabili, mediante provvedimento amministrativo, a valere su eventuali economie di spesa risultanti al 31 agosto 2027 e/o su ulteriori fondi statali o regionali, nell'ambito dell'integrazione del budget originariamente previsto dalla convenzione/accordo di collaborazione;
- qualora nel corso della co-progettazione fosse necessario potenziare gli interventi e i servizi oggetto della presente procedura, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, sarà possibile integrare il budget progettuale nella misura del 30% rispetto al valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione/Accordo di collaborazione e comunque non superare il valore massimo del 50%;
- la spesa complessiva per la realizzazione delle attività previste dall'istruttoria di co-progettazione oggetto della presente deliberazione ammonta complessivamente a euro 159.609,00, IVA inclusa se dovuta, a valere sull'annualità 2025 del Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- l'Ente del Terzo settore dovrà garantire una compartecipazione alle attività valorizzata in termini economici, che potrà consistere in ulteriori attività, interventi e impatti sociali di azioni da attivare sul territorio regionale connessi agli obiettivi e al target progettuale o attraverso fondi aggiuntivi provenienti da enti privati profit e non profit finalizzati a potenziare ed integrare le attività progettuali.

Riferisce che le risorse a valere sul Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, annualità 2025, sono state accertate con provvedimento dirigenziale n. 1032/2026, al capitolo E0022969 “Trasferimenti correnti a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per la realizzazione di interventi diretti volti a favorire iniziative dedicate alle persone con il disturbo dello spettro autistico” nel bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028, come segue:

- anno 2026: euro 159.609,00, stanziamento puro, accertamento n. 1191/2026.

Riferisce che la spesa a valere sul Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, annualità 2025, è stata prenotata per l'anno 2026, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 20 marzo 2026, n. 293, sul capitolo U0029331 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (Enti del Terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", per la realizzazione di iniziative ed interventi di inclusione sociale rivolti alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028, dando atto che le risorse verranno rese disponibili, in sede di impegno di spesa, mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, negli esercizi finanziari citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:

- esercizio 2026: euro 53.203,00, stanziamento puro, accertamento n. 1191/2026, prenotazione n. 15965/2026;
- esercizio 2027: euro 106.406,00, stanziamento puro, accertamento n. 1191/2026, prenotazione n. 15965/2026.

Propone, dunque, di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi dello spettro autistico, ai sensi del DM del 13 ottobre 2025 – CUP B71H26000040001 e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

atteso che la Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, in vacanza del posto di Funzionario incaricato della PPR dell'Unità organizzativa Amministrazione condivisa e Terzo settore, ha autorizzato l'uso delle risorse finanziarie stanziato sul capitolo U0029331 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (Enti del Terzo Settore), su fondi assegnati dallo stato, a valere sul "fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", per la realizzazione di iniziative ed interventi di inclusione sociale rivolti alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico”;

considerato che la Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ha rilasciato il parere di legittimità

favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi:

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi dello spettro autistico, ai sensi del DM del 13 ottobre 2025 - CUP B71H26000040001, e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, per il periodo indicativamente dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2027;
- 2) di dare atto che, qualora nel corso della co-progettazione si rendesse necessario potenziare gli interventi e i servizi oggetto della presente procedura, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, sarà possibile integrare il budget progettuale nella misura del 30% rispetto al valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione/Accordo di collaborazione e comunque non superare il valore massimo del 50%;
- 3) di dare atto che l'ente del Terzo settore dovrà garantire una compartecipazione alle attività valorizzata in termini economici, che potrà consistere in ulteriori attività, interventi e impatti sociali di azioni da attivare sul territorio regionale connessi agli obiettivi e al target progettuale o attraverso fondi aggiuntivi provenienti da enti privati profit e non profit finalizzati a potenziare ed integrare le attività progettuali;
- 4) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura Invalidità civile e disabilità, in qualità di Presidente, e da due rappresentanti della medesima Struttura in qualità di membri esperti. La Commissione, che per le attività di verbalizzazione sarà supportata dal personale un dell'UO Amministrazione condivisa e Terzo settore, privo di facoltà di voto, non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 5) di dare atto che l'importo complessivo dell'istruttoria di co-progettazione è pari a euro 159.609,00 (centocinquantanovemilaseicentonove/00), a valere sull'annualità 2025 del Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, per il periodo dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2027, eventualmente prorogabile;
- 6) di dare atto che la spesa a valere sul Fondo per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, annualità 2025, è stata prenotata per l'anno 2026, con deliberazione della Giunta regionale n. 293 in data 20 marzo 2026, sul capitolo U0029331 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (Enti del Terzo settore), su fondi assegnati dallo stato, a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", per la realizzazione di iniziative ed interventi di inclusione sociale rivolti alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028, dando atto che le risorse verranno rese disponibili, in sede di impegno di spesa, mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, negli esercizi finanziari citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:
 - esercizio 2026: euro 53.203,00, stanziamento puro, accertamento n. 1191/2026, prenotazione n. 15965/2026;

➤ esercizio 2027: euro 106.406,00, stanziamento puro, accertamento n. 1191/2026, prenotazione n. 15965/2026;

- 7) di dare mandato alla Dirigente della Struttura programmazione e innovazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, in vacanza del posto di Funzionario incaricato della PPR dell'Unità organizzativa Amministrazione condivisa e Terzo settore competente, per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra Amministrazione e l'Ente del Terzo settore individuato in esito all'Avviso pubblico, nonché l'impegno delle somme di cui ai punti precedenti.